

La Vetrina dell'Arte

PITTURA PIEMONTESE

NOVECENTO IN MOSTRA

CARRA', BALLA E ALTRI 150 IN 4 SEDI MONFERRINE

di CARLA FERRARIS

Circa centocinquanta artisti storici e contemporanei ed oltre duecento opere saranno presentati in cinque diverse sedi della provincia di **Alessandria** nella più completa mostra collettiva che verrà inaugurata il prossimo sabato 5 dicembre, con l'intento di celebrare l'arte piemontese dell'ultimo secolo. "900. Cento anni di creatività in Piemonte" è il titolo della complessa manifestazione, promossa dal **Palazzo Monferrato** e dalla **Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria**, in collaborazione con i **Comuni** delle varie sedi espositive (**Alessandria**, **Novi Ligure**, **Acqui Terme** e **Valenza**) e con il contributo di **Regione Piemonte** e **Banca Popolare di Milano**.

Il percorso espositivo delle diverse sedi avrà inizio ad **Alessandria** presso **Palazzo del Monferrato**, con la presentazione di quei personaggi la cui arte si esprime principalmente agli inizi del Novecento, per proseguire poi, in sedi diversificate, con la stagione "moderna" ed il secondo Novecento, giungendo infine alle realtà più contemporanee. Nella prima parte della collettiva trova ad esempio collocazione l'opera dell'alessandrino **Giuseppe Pellizza da Volpedo**, il cui **Nudo** del 1889 esprime in

sintesi tutto il realismo vibrante e rigoroso che sempre ne contraddistinse la pittura e le scelte formali. Legato da consolidata amicizia ad **Angelo Morbelli**, pittore tradizionalmente verista ed in seguito aderente ad un divisionismo estraneo a superficiali simbolismi, l'opera di **Pellizza da Volpedo** acquistò valore anche in relazione allo stile divisionista di **Giacomo Balla** (incontrato a **Roma** ad inizio '900), con le cui opere risultano chiare alcune analogie formali e tematiche. Anche **Balla** si dedicò infatti, in principio, a notturni ed a temi di sfondo sociale, per poi approdare, dopo un attento studio sulla scomposizione della luce e sul movimento, a quella prima stagione futuri-

NOVECENTO IN MOSTRA

- sotto: **Giuseppe Pellizza da Volpedo**

- **Nudo** (1889, olio su tela, cm 114 x 114)

- nell'altra pagina: **Carlo Carrà** - **Madre e figlia** (1939, olio su tela, cm 90 x 71)

sta di cui egida fu, tra i più conosciuti, anche **Carlo Carrà**. Quest'ultimo fece parte nel 1910 di un primo gruppo futurista, con cui espose in fortunate mostre europee iniziate a Parigi nel 1912, per indirizzarsi successivamente verso il movimento metafisico, con opere dal taglio neoprimittivista.

Successivo, e decisivo, fu tuttavia il recupero di un nuovo equilibrio e di un più naturale espressivismo, all'insegna del linguaggio tradizionale di **Giotto** e **Masaccio**, da cui elaborò opere paesaggistiche, ritratti e nature morte dal taglio più "classicista", di cui la tela **Madre e figlia** (1939) in mostra potrebbe essere esempio. Accanto a questi, saranno presentati artisti tra cui **Felice Casorati** e **Gigi Chessa**, **Aldo Mondino**, **Leonardo Bistolfi**, **Alighiero Boetti** ed i contemporanei **Omar Ronda**, **Salvo**, **Carlo Pace** e **Camillo Francia**. Questi e tantissimi altri sono i nomi, ormai istituzionalizzati a livello nazionale ed internazionale, che daranno avvio all'imponente manifestazione artistica tutta da scoprire, attraverso un percorso espositivo che si snoda territorialmente in più centri urbani dell'alessandrino e per la quale è attivo un servizio telefonico informativo specifico (848.886622/199.199111).



